

Erosione, lettera bi-partisan dei sindaci "rivieraschi" «Regione, ora tocca a te»

Accorato appello al presidente **Enrico Rossi**

ATTIVARE il prima possibile il ripascimento di Ronchi Poveromo, dare continuità agli interventi di recupero del litorale divorato dall'erosione con un coordinamento centrale e, soprattutto, stop all'utilizzo della ghiaia insieme alle sabbie fini perché rischia di danneggiare la costa. Sono i tre punti chiave della lettera che i sindaci 'rivieraschi' della costa apuoversiliese hanno tutti sottoscritto e inviato mercoledì all'attenzione del presidente della Regione, **Enrico Rossi**, e dell'assessore all'Ambiente, **Federica Fratoni**. Il documento è ora sui tavoli tecnici e politici del governo fiorentino ed è un appello che non può passare inascoltato... arriva da sette sindaci, di colori e idee diverse, ma questa volta uniti in una battaglia comune: difendere l'arenile dall'erosione e garantire un futuro al turismo balneare dal confine con la Liguria fino a Viareggio. Capofila è il Comune di Forte dei Marmi, tramite l'assessore all'Ambiente Enrico Ghiselli, ma su quella lettera ci sono sette firme pesanti come macigni: oltre al primo cittadino di Forte anche Carrara, Camaiore, Massa, Montignoso, Pietrasanta e Viareggio. Allegato, poi, c'è lo studio del professore dell'Università di Pisa e membro del Team Coste, Mauro Rosi, che scenari possibili di intervento, anche a livello economico. Insomma, tutto il materiale raccolto e presentato al Forum internazionale del mare e delle coste, svoltosi a Forte dei Marmi e conclusosi a Palazzo Ducale di Massa a

ottobre, è ora fra le mani del presidente Rossi insieme all'appello dei sindaci: «I Comuni della costa chiedono di attivare al più presto il progetto di ripascimento del litorale Ronchi-Poveromo già da tempo deliberato dalla Regione stessa, ma ancora in attesa di attivazione – scrivono –. Chiedono inoltre che non abbia la caratteristica di un intervento spot ma sia l'inizio dell'attività di un piano di gestione della costa Apuo-Versiliese, che impegni un'attività continuativa. Gli stessi Comuni ritengono necessario un continuo monitoraggio dell'evoluzione del ripascimento, proponendo il coinvolgimento del Team Coste. Riguardo ai materiali da utilizzare i firmatari ritengono inopportuno l'utilizzo di 'ghiaietto' in aggiunta alle sabbie fini previste poiché potrebbe arrecare un danno irreversibile ai tratti di costa a sud dell'intervento. Per quanto concerne le modalità di intervento, di finanziamento (ed anche di reperimento del materiale - sabbia fine - per il ripascimento continuativo a garanzia del mantenimento della linea di costa ricostituita), si richiede la convocazione di un incontro a breve tra la Regione e i Comuni per definire obiettivi e modalità condivisi, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa che potrà coinvolgere anche gli operatori del comparto turistico balneare interessati».

Francesco Scolaro





Il materiale

Il materiale presentato al Forum del mare e delle coste, svoltosi al Forte ed a Massa ad ottobre, è ora nelle del presidente Rossi

L'appello

I sindaci dei Comuni della costa chiedono «di attivare al più presto il progetto di ripascimento del litorale Ronchi-Poveromo»

L'auspicio

Gli stessi sindaci chiedono anche che il ripascimento non sia a«un intervento spot» ma l'inizio di un piano di gestione continuativo



L'ALLEANZA
Il sindaco di Massa, Francesco Persiani, con l'assessore all'Ambiente del Forte, Enrico Ghiselli